



**Regolamento Didattico
del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia
(L.M. 41), ex D.M. 270/2004**

Approvato nella seduta del Consiglio della Scuola del 20/11/2013

Abbreviazioni

- **CLMMC:** Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia
- **CCLM:** Consiglio del Corso di Laurea Magistrale
- **CFU:** Credito Formativo Universitario
- **CTP:** Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica
- **SSD:** Settore Scientifico Disciplinare

Art. 1 (Premessa e ambito di competenza)

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari. Il Regolamento didattico dei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dal competente consiglio a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (SSMeF) e del Dipartimento di riferimento, in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2 (Ammissione al Corso di Laurea)

Programmazione degli accessi

Possono essere ammessi ai Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CLMMC) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente. Il numero di Studenti ammessi al CLMMC è programmato in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on Medical Training dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla SSMeF. Si veda anche l'Ordinamento didattico del CLMMC secondo il DM 270 e l'art 6, comma 1 e 2 del DM 270/04.

Debito formativo

L'organizzazione didattica del CLMMC prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Ciò premesso, tutti gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea, rispondendo in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e Genetica, sono ammessi con un debito formativo, che sono tenuti a sanare nel corso degli esami attinenti. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale (CCLM) istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del primo semestre del 1° anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da docenti designati dal CCLM. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Art. 3 (Obiettivi ed Attività formative)

Secondo il D.M.270/2004, gli obiettivi formativi specifici e qualificanti del CLMMC (L.M. 41), la descrizione del percorso formativo, le linee generali del progetto didattico specifico ed il metodo di insegnamento sono dettagliate nell'*Ordinamento Didattico del Corso di Laurea* che costituisce un allegato del presente regolamento.

Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CLMMC prevede 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative finalizzate all'acquisizione di specifiche capacità professionali (CFU professionalizzanti).

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 10 ore di attività didattica frontale, oppure 12 ore di didattica teorico-pratica, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese.

Le 25 ore di lavoro corrispondenti al CFU sono ripartite in:

- ore di lezione;
- ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, *day hospital*;
- ore di seminario;
- ore spese dallo studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

Ai fini di evitare l'obsolescenza dei CFU acquisiti, nel caso in cui uno studente interrompa per tre anni consecutivi l'iscrizione al Corso di Laurea o non abbia ottemperato per tre anni consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di tre anni accademici consecutivi, i CFU precedentemente acquisiti devono essere verificati dalla Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP) e approvati dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale (CCDLM).

La CTP (vedi art.15) accerta la coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi. Le disposizioni dei regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi sono deliberate dal CCLM previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Il corso è organizzato in 12 semestri e 36 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal CCLM in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili.

Il CCLM determina nel "Manifesto degli Studi" e riporta nella "Guida dello Studente" l'articolazione dei corsi integrati nei semestri, i relativi CFU, il "core curriculum" e gli obiettivi dell'apprendimento (compresi quelli relativi ai CFU dell'attività di tipo professionalizzante) specifici di ogni corso integrato, e la tipologia delle verifiche di profitto.

Le verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono programmate dal competente Consiglio della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. Il superamento con esito positivo della verifica di profitto dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Il CCLM predispose un insegnamento **di lingua inglese** che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e per comunicare con i pazienti e con il personale sanitario di altri paesi.

In aggiunta ed integrazione all'insegnamento di lingua inglese, il CCLM può offrire agli studenti la disponibilità di un laboratorio linguistico dotato di materiale didattico interattivo adeguato a conseguire gli stessi obiettivi.

Il CCLM può affidare lo svolgimento dell'insegnamento di lingua inglese ad un Docente del settore scientifico-disciplinare (SSD) L-LIN/12 oppure a docenti di altri SSD di ambito biomedico di riconosciuta competenza o può stipulare contratti con soggetti esterni all'Università autorizzati al rilascio di certificazioni linguistiche.

Al presente Regolamento sono allegati:

- l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea;
- il Manifesto degli Studi con i relativi esami e l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento ed i CFU assegnati;
- Il Regolamento del Percorso di Formazione alla Ricerca (vedi art. 5).

La modifica degli allegati, compreso il piano degli studi, è approvata dal CCLM a maggioranza dei presenti e non comporta la decadenza del presente Regolamento.

Art.4 (Curricula e Piani di studio)

Nei CLMMC non sono operativi piani di studio individuali né curricula formativi offerti agli studenti, a parte il "Percorso di Formazione alla Ricerca" di cui all'art. 5.

Art. 5 (Percorso di Formazione alla Ricerca e "Diploma Supplement")

E' prevista una attività formativa supplementare denominata "Percorso di Formazione alla Ricerca": essa è finalizzata a valorizzare la formazione alla ricerca degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale. Essa non interferisce né si sovrappone alle attività curriculari previste dal manifesto degli studi e non comporta l'attribuzione di CFU. La descrizione delle modalità di accesso, l'offerta formativa, i criteri di selezione di docenti e studenti, le attività specifiche sono demandate ad uno specifico regolamento che viene aggiornato annualmente.

La partecipazione al "Percorso di Formazione alla Ricerca" viene certificata nel "Diploma Supplement" previsto dall'art. 2-comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 6 (Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche)

Obbligo di frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche, previste come obbligatorie dal CCLM, per un numero massimo di 4500 ore. La frequenza viene verificata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal CCLM, su indicazione della CTP. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% delle ore previste per ciascun Corso Integrato di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come **ripetente** del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

La falsificazione della presenza alle attività didattiche obbligatorie costituisce una violazione grave del codice di comportamento e comporta provvedimenti disciplinari determinati dalla CTP e approvati dal CCDLM, fino alla sospensione dalle attività didattiche del semestre.

Modalità di svolgimento delle attività didattiche: all'interno dei corsi è definita la suddivisione dei CFU e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce "Lezione *ex-cathedra*" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario

predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Seminario

Il “Seminario” è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione *ex-cathedra* ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici.

Le attività seminariali possono essere inter-universitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori, etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il CCLM definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il CCLM nomina i Docenti-Tutori fra i Docenti ed i Ricercatori, nel documento di programmazione didattica, secondo le modalità di legge vigenti.

Attività Didattiche Elettive – ADE (a scelta dello studente)

Il CCLM, su proposta della CTP e dei docenti, organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con lezioni *ex-cathedra*, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di **8 CFU**.

Fra le attività elettive si inseriscono anche Internati elettivi svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici per un valore di almeno 2 CFU, corrispondenti ad un totale di non meno di 40 ore.

Le ADE possono essere articolate in:

- Seminari Tutoriali, Corsi Monografici, partecipazione certificata a Convegni e/o Congressi;
- Internati elettivi o tutoriali clinici e di laboratorio in Italia e all'Estero.

Tipologia delle ADE

Le ADE vengono proposte dai docenti e devono essere approvate dalla CTP, o da docente componente della CTP delegato a questa funzione, che ne attribuisce i relativi CFU, sulla base della tipologia e durata.

Come guida per l'attribuzione dei CFU viene di regola seguito lo schema seguente:

ADE	ORE	CFU
Seminario/tutoriale monodisciplinare	2	0,20
Seminario/tutoriale pluridisciplinare	≥2	0,25-0,30
Internato Elettivo	40	2
Corso monografico	Minimo 5	0,50

Scelta dell'ADE da parte degli studenti

Ogni Studente sceglie autonomamente le ADE tra le offerte didattiche. **Le ADE vanno svolte in orari tali da non interferire con le altre forme di attività didattica.**

Certificazione e valutazione delle ADE

L'acquisizione dei crediti attribuiti alle ADE avviene solo con una frequenza del 100%.

Le ADE possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica, ma vanno programmate e svolte in orari tali da non interferire con le altre forme di attività didattica.

Per ogni attività didattica elettiva approvata dalla CTP, viene identificato un docente responsabile al quale è affidato il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti. I docenti propongono le nuove ADE ed attestano la frequenza alle ADE svolte su una apposita sezione del sito WEB della Scuola:

<https://sportello.medicina.unige.it/loginSportello.jsp>.

Per queste attività i docenti possono fruire dell'assistenza dello Sportello dello studente.

L'elenco delle attività didattiche elettive viene pubblicato sul sito web della Facoltà prima dell'inizio dell'anno accademico o, in ogni caso, prima dell'inizio di ciascun periodo o semestre didattico.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei docenti e come tale annotata nel registro delle lezioni.

La frequenza alle ADE è obbligatoria e può dar titolo per l'assegnazione della tesi.

Art. 7 (Verifica periodica dei crediti)

Al fine di garantire l'aggiornamento degli insegnamenti e il loro adeguamento alle necessità formative, il CCDLM su proposta del Coordinatore del Corso di Laurea e della CPT può attuare una revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 8 (Sbarramenti e Propedeuticità)

Per facilitare la progressione negli studi degli studenti e aumentare l'efficacia formativa degli insegnamenti, il Corso di Laurea prevede il rispetto di propedeuticità e sbarramenti, come riportato nel prospetto contenuto in questo articolo.

E' consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre, abbiano superato tutti gli esami indicati nello schema seguente:

PERIODO	ORDINAMENTO A.A. 2013/14: I Anno		
	CORSO INTEGRATO	PROPOSTA	
		PROPEDEUTICITA'	BLOCCHI
1° ANNO/ I Semestre	Biochimica 1 (Chimica e Propedeutica Biochimica)		PER POTER FREQUENTARE I CORSI E POTER SOSTENERE GLI ESAMI DEL 2° ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO ALMENO 4 ESAMI/IDONEITA' DEL 1° ANNO, TRA I QUALI
	Primo Soccorso		
	Anatomia 1 (Apparato Locomotore)		
	La Cellula		

	Fisica Medica e Biofisica		OBBLIGATORIAMENTE GLI ESAMI PARZIALI DEI MODULI DI BIOCHIMICA 1 E ANATOMIA 1
	Scienze Umane 1 Introduzione alla Medicina		
1° ANNO/ II Semestre	Biochimica 2	Biochimica 1 *	Norma transitoria: per il primo anno di applicazione (a.a. 2013/2014) si mantiene il criterio adottato nel precedente regolamento: "Per poter frequentare i corsi e sostenere gli esami del 2° anno occorre aver sostenuto almeno 4 esami/idoneità del 1° anno"
	Tessuti (Istologia e embriologia)	La Cellula	
	Anatomia 2 (Anatomia sistematica)	Anatomia 1 * La Cellula	
	Metodologia in Medicina 2(Inglese Basic 1)		
2° ANNO/ I Semestre	Anatomia 3 (Anatomia sistema nervoso, endocrino e A. Microscopica)	Anatomia 2 Tessuti	PER POTER FREQUENTARE I CORSI E SOSTENERE GLI ESAMI DEL 3° ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO ANATOMIA 2 (ANATOMIA SISTEMATICA), BIOCHIMICA 2 E FISILOGIA 1. Norma transitoria: le modifiche alle propedeuticità degli esami del 2° anno si applicheranno a partire dalla sessione d'esami di giugno-luglio 2014
	Fisiologia 1 (Sistematica)	Anatomia 2 Fisica Medica e Biofisica Biochimica 2	
	Genetica (Eziologia e Patogenesi delle Malattie 1)	La Cellula Biochimica 2	
	Metodologia in Medicina 3(Inglese Basic 2)	Metodologia in Medicina 2 (Inglese Basic 1)	
2° ANNO/ II Semestre	Fisiologia Umana 2 (Neurofisiologia)	Anatomia 3	
	Scienze Umane 2 (Scienze del comportamento)	Scienze Umane 1	
	Eziologia e Patogenesi delle Malattie 2	Fisiologia 1 Genetica* Biochimica 2 Tessuti	
	Laboratorio per il medico in formazione		
3° ANNO/ I Semestre	Fisiopatologia Generale	Eziologia e Patogenesi delle malattie	PER POTER FREQUENTARE I CORSI E SOSTENERE GLI ESAMI DEL 4° ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO TUTTI GLI ESAMI DEL 1° e 2° ANNO ECCETTO UNO. PER POTERSI ISCRIVERE ONLINE AL TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DEL
	Semeiotica, Metodologia clinica e Scienze umane	Fisiologia 1	
	Metodologia in Medicina 4(Inglese Scientifico 1)	Metodologia in Medicina 3 (Inglese Basic 2)	
3° ANNO/	Farmacologia 1	Fisiologia 2 Fisiopatologia Generale	

II Semestre			4° ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO GLI ESAMI DI: SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA, FISIOPATOLOGIA GENERALE.
	Dermatologia, Immunologia clinica, Reumatologia	Fisiopatologia Generale Semeiotica e Metodologia Clinica	
	Patologia Integrata all'Apparato Uropoietico e Endocrino	Fisiopatologia Generale Semeiotica e Metodologia Clinica	
	Patologia Integrata all'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio	Fisiopatologia Generale e Semeiotica e Metodologia Clinica	
4° ANNO/ I Semestre	Farmacologia 2	Farmacologia 1*	PER POTER FREQUENTARE I CORSI E SOSTENERE GLI ESAMI DEL 5° ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO TUTTI GLI ESAMI DEI PRIMI 2 ANNI E DI 3° ANNO/I SEMESTRE. PER POTERSI ISCRIVERE ONLINE AL TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DEL 5° ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO 4 ESAMI di C.I. DI MALATTIE DI APPARATO
	Malattie Infettive e Microbiologia clinica	Farmacologia 1 Fisiopatologia Generale Semeiotica e Metodologia Clinica	
	Patologia Integrata degli Organi di Senso	Fisiopatologia Generale Semeiotica e Metodologia Clinica	
	Patologia Integrata dell'Apparato Gastroenterico	Fisiopatologia Generale Semeiotica e Metodologia Clinica	
	Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico-Cliniche	Fisiopatologia Generale	
4° ANNO/ II Semestre	Malattie del Sangue e Oncologia	Fisiopatologia Generale Semeiotica e Metodologia Clinica	
	Radiologia Medica	Semeiotica e Metodologia Clinica	
	Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico-Cliniche	Fisiopatologia Generale	
5° ANNO/ I Semestre	Chirurgia 1	Farmacologia 2 Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico- Cliniche Radiologia	PER POTERSI ISCRIVERE ONLINE AL TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DEL 6° ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO GLI ESAMI DI: MEDICINA 1, CHIRURGIA 1 ED I TIROCINI PROFESSIONALIZZANTI PRECEDENTI
	Neurologia	Farmacologia 2	
	Psichiatria e Psicologia Clinica	Farmacologia 2	
	Medicina Legale e Medicina del Lavoro	Igiene e Medicina Preventiva	

5° ANNO/ II Semestre	Medicina 1	Farmacologia 2, Dermatologia Immunologia e Reumatologia, Patologia integrata all'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio, Patologia Integrata all'Apparato Uropoietico ed Endocrino, Patologia Integrata all'Apparato Gastroenterico, Malattie del Sangue ed Oncologia Medica Malattie Infettive e Microbiologia Clinica Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico- Cliniche Radiologia Medica
	Pediatria	Anatomia Patologica e Correlazioni cliniche, Farmacologia 2
	Ginecologia e Ostetricia	Farmacologia 2, Anatomia Patologica e Correlazioni Cliniche
6° ANNO/ I Semestre	Medicina 2	Medicina 1
	Chirurgia 2	Chirurgia 1
	Patologia dell'Apparato Locomotore	Fisiologia 2
	Terapia medica applicata e Cure palliative	Medicina 1
6° ANNO/ II Semestre	Emergenza e Traumatologia	Chirurgia 1, Medicina 1, Neurologia, Malattie dell'Apparato Locomotore.
	Tirocinio Professionalizzante medico-chirurgico	

ORDINAMENTO A.A. 2013/14: II, III, IV e V Anno

CORSO INTEGRATO	PROPOSTA	
	PROPEDEUTICITA'	BLOCCHI
Biochimica 1(Chimica e Propedeutica Biochimica)		PER POTER FREQUENTARE I CORSI E POTER SOSTENERE GLI ESAMI DEL 2° ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO ALMENO 4 ESAMI/IDONEITA' DEL 1° ANNO
Primo Soccorso		
Informatica e Statistica Descrittiva		
La Cellula		
Fisica Medica e Biofisica		
Scienze del Comportamento		
Introduzione alla Medicina		
Biochimica 2	Biochimica 1 *	
Tessuti (Istologia e embriologia)	La Cellula	
Anatomia 1 (Anatomia sistematica)	La Cellula	
Inglese 1		
Anatomia 2 (Anatomia sistema nervoso, endocrino e A. Microscopica)	Anatomia 1 e Tessuti	PER POTER FREQUENTARE I CORSI E SOSTENERE GLI ESAMI DEL 3° ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO ALMENO 6 ESAMI/IDONEITA' DEL 1° ANNO COMPRESO L'ESAME DI ANATOMIA 1.
Fisiologia 1 (Sistematica)	Anatomia 1, Fisica medica e Biofisica, Biochimica 2	
Genetica (Eziologia e Patogenesi delle Malattie 1)	La Cellula, Biochimica 2	
Inglese 2	Inglese 1	
Fisiologia Umana 2 (Neurofisiologia)	Anatomia 2	
Eziologia e Patogenesi delle malattie 2	Fisiologia 1, Genetica*, Biochimica 2, Tessuti	
Laboratorio per il medico in formazione		
Fisiopatologia Generale	Eziologia e Patogenesi delle malattie	PER POTER FREQUENTARE I CORSI E SOSTENERE GLI ESAMI DEL 4° ANNO

Semeiotica, Metodologia clinica e Scienze umane	Fisiologia 1	OCCORRE AVER SOSTENUTO TUTTI GLI ESAMI DEL 1° e 2° ANNO ECCETTO UNO PER POTERSI ISCRIVERE ONLINE AL TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DEL 4° ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO GLI ESAMI DI: SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA e FISIOPATOLOGIA GENERALE
Inglese 3	Inglese 2	
Farmacologia 1	Fisiologia 2, Fisiopatologia Generale	
Patologia Integrata Apparato Locomotore	Fisiologia 2	
Dermatologia, Immunologia clinica, Reumatologia	Fisiopatologia Generale Semeiotica e Metodologia Clinica	
Patologia Integrata Apparato Uropoietico e Endocrino	Fisiopatologia Generale Semeiotica e Metodologia Clinica	
Patologia Integrata Apparato Cardiovascolare e Respiratorio	Fisiopatologia Generale Semeiotica e Metodologia Clinica	
Farmacologia 2	Farmacologia 1*	PER POTER FREQUENTARE I CORSI E SOSTENERE GLI ESAMI DEL 5° ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO TUTTI GLI ESAMI DI 1° e 2° ANNO E DI 3° ANNO/I SEMESTRE PER POTERSI ISCRIVERE ONLINE AL TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DEL 5° ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO 4 C.I. DI MALATTIE DI APPARATO
Malattie Infettive e Microbiologia clinica	Farmacologia 1 Fisiopatologia generale Semeiotica e Metodologia Clinica	
Patologia Integrata degli Organi di Senso	Fisiopatologia Generale Semeiotica e Metodologia Clinica	
Patologia Integrata dell'Apparato Gastroenterico	Fisiopatologia Generale Semeiotica e Metodologia Clinica	
Malattie del Sangue e Oncologia	Fisiopatologia Generale Semeiotica e Metodologia Clinica	
Radiologia Medica	Semeiotica e Metodologia Clinica	
Anatomia Patologica e Correl. Anatomico-Cliniche	Fisiopatologia Generale	
Igiene	Malattie Infettive e Microbiologia Clinica	
Inglese 4	Inglese 3	
Chirurgia 1	Farmacologia 2, Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico-Cliniche, Radiologia	
Neurologia	Farmacologia 2	PER POTERSI ISCRIVERE ONLINE AL TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DEL 6° ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO GLI ESAMI DI: MEDICINA 1, CHIRURGIA 1 ED I TIROCINI PROFESSIONALIZZANTI

Psichiatria e Psicologia Clinica	Farmacologia 2	PRECEDENTI.
Medicina Legale e Medicina del Lavoro	Igiene e Medicina Preventiva	
Medicina 1	Farmacologia 2, Dermatologia Immunologia e Reumatologia, Patologia integrata all'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio, Patologia Integrata all'Apparato Uropoietico ed Endocrino, Patologia Integrata all'Apparato Gastroenterico, Malattie del Sangue ed Oncologia Medica, Malattie Infettive e Microbiologia Clinica, Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomiche, Radiologia Medica.	
Pediatria	Anatomia Patologica e Correlazioni cliniche, Farmacologia 2.	
Ginecologia e Ostetricia	Farmacologia 2 Anatomia Patologica e Correlazioni Cliniche	
Medicina 2	Medicina 1	
Chirurgia 2	Chirurgia 1	
Terapia medica applicata	Medicina 1	
Emergenza e Traumatologia	Chirurgia 1 Medicina 1 Neurologia Malattie dell'Apparato Locomotore	
Tirocinio Professionalizzante medico-chirurgico		

Lo studente che, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studio per un determinato anno di corso, sia in debito di un numero esami superiore a quanto previsto dalla tabella sopra riportata viene iscritto allo stesso anno con la qualifica di "**ripetente**", senza obbligo di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal competente Consiglio della struttura didattica per motivata deliberazione.

Per gli Ordinamenti antecedenti al NOD (**Tab. XVIII/96 e ex D.M. 509/99**) vigono le rispettive normative.

Art. 9 (Apprendimento autonomo)

Il CLMMC garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore non inferiore a 4500 nei sei anni di corso, completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

- alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal CLMMC per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da Personale della Scuola;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

Art. 10 (Verifica dell'apprendimento)

Il Consiglio del CdL, su indicazione della Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP) e dei Coordinatori di corso integrato, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti; inoltre propone al Preside della Scuola, su indicazione dei Coordinatori dei corsi integrati, i nominativi dei componenti delle relative commissioni e di eventuali supplenti. Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 36 nei sei anni di corso.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso "**valutazioni certificative**" e "**valutazioni formative**".

Le valutazioni certificative (**esami di profitto**) sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Le valutazioni formative su "parte della materia" (**valutazioni parziali**) sono finalizzate a valutare la preparazione relativa al programma svolto nel modulo di un corso integrato programmato su più semestri dello stesso anno accademico o in più anni accademici. Esse sono finalizzate a consentire allo studente la dimostrazione della progressiva acquisizione delle conoscenze proprie del Corso Integrato. L'esito viene annotato sul libretto ma non produce una votazione in trentesimi e -se superato- non dà luogo a nuovo accertamento in sede di esame conclusivo. Qualora lo studente non opti per l'effettuazione della valutazione su parte della materia, dovrà sostenere la valutazione sull'intero programma del corso integrato durante la valutazione certificativa finale del corso stesso. L'esito della "valutazione parziale" può contribuire alla quantificazione del voto dell'esame ad essa collegato. Lo studente è comunque tenuto a dimostrare in sede di esame la conoscenza degli argomenti dell'intero corso integrato tramite richiami o riferimenti.

Il Coordinatore di corso integrato può autonomamente programmare delle **prove in itinere**, che sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Quando attuate, non hanno valore certificativo, non sono obbligatorie per lo studente e non esonerano lo studente dal presentare tutta la materia del corso

integrato in sede di esame, avendo come unico scopo quello di aiutarlo nel controllare lo stato della sua preparazione.

Nel caso di tirocini di laboratorio e professionalizzanti, le valutazioni idoneative (**idoneità**) sono poste alla fine di uno dei semestri del Corso.

Le valutazioni d'esame possono essere effettuate esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati "Sessioni d'esame". I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività. Le **sessioni di esame**, sono fissate esclusivamente in tre periodi:

- 1° sessione nei mesi gennaio-febbraio/marzo,
- 2° sessione nei mesi giugno-luglio,
- 3° sessione nel mese di settembre.

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. **In ciascun anno accademico il numero degli appelli è fissato secondo le norme indicate dal regolamento didattico di Ateneo**, che prescrive almeno cinque appelli per gli insegnamenti che prevedono prove scritte o di laboratorio e almeno sette appelli per quelli che prevedono solo prove orali o miste orali, pratiche e/o scritte. Gli esami si svolgono nei periodi di sospensione delle lezioni. Gli appelli relativi ad insegnamenti obbligatori dello stesso anno del CdL devono essere fissati in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti.

Per gli studenti reiscritti ad un anno di corso senza obbligo di frequenza possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame, anche in periodi diversi dalle tre sessioni indicate.

La Commissione di esame è costituita da non meno di due docenti impegnati nel relativo corso di insegnamento. Per ogni sessione di esame è possibile attivare più commissioni. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

Le modalità di verifica dei singoli corsi sono specificate a cura del Coordinatore e dei Docenti del corso stesso nella "Guida dello Studente" relativa all'Anno Accademico, pubblicata on-line nel sito: www.unige.medicina.it.

Art. 11 (Prova finale)

Lo studente ha a disposizione **18 CFU** finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello studente viene definita "Internato di Laurea"; esso dovrà essere svolto al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali, non dovrà sovrapporsi a quelle a scelta dello studente (ADE) e dovrà essere richiesto non prima del mese di dicembre del 4° anno di corso.

Lo studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, adesione al Percorso di Formazione alla Ricerca, *stages* in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

Il Direttore della struttura, sentiti i docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un tutore, eventualmente indicato dallo studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo studente stesso nella struttura.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale (Esame di Laurea), lo Studente deve :

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;
- avere ottenuto, complessivamente 360 CFU articolati in 6 anni di corso;
- avere consegnato alla Segreteria Studenti:
 - a) domanda al Rettore almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea;
 - b) una copia della Tesi almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea.

La prova finale verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato. A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

1. la media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
2. i punti attribuiti per la durata degli studi (0.5 punti in meno per ogni annualità oltre il 6° anno, fino ad un massimo di -3 punti);
3. per gli studenti che si laureano entro il 6° anno, un punteggio legato alla sessione di laurea: +3 per quella estiva, + 3 per quella autunnale e +1 per quella straordinaria.
4. i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (+0.2 punti per lode) per un massimo di +2 punti; il risultato ottenuto in ciascun Progress Test, se superiore a quello mediano di anno di corso, è equiparato ad una lode.
5. i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (da 0 a 2 punti, in relazione alla durata): 0.2 al mese per un massimo di +2 punti.
6. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari (fino ad un massimo di 8 punti). All'attribuzione del punteggio attribuito dalla Commissione contribuiscono:
 - Tipologia della ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report; studio compilativo): punteggio massimo 5 punti;
 - Qualità della presentazione: punteggio massimo 1 punto;
 - Padronanza dell'argomento: punteggio massimo 1 punto;
 - Abilità nella discussione: punteggio massimo 1 punto.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci 1-6 viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale >110.

La prova finale di Laurea si svolge nelle sessioni indicate per legge, di norma tre:

- sessione estiva: mese di luglio;
- sessione autunnale: mese di ottobre;
- sessione straordinaria: mese di marzo.

Per studenti che si laureano in corso con una media non ponderata degli esami sostenuti nei sei anni corrispondente ad un punteggio uguale o superiore a 105/110, la Commissione può attribuire un riconoscimento per l'eccellenza del percorso degli studi attraverso l'attribuzione di una medaglia di merito della Scuola.

Art. 12 (Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio)

Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di Studio

Gli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera del CCLM, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Medicina di paesi extra-comunitari, il CCLM affida l'incarico alla CTP di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine.

I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo studente ha interrotto per tre anni consecutivi il corso di studio.

Sentito il parere della Commissione, il CCLM riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca al CLMMC da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMMC. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCLM dispone per l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei sei anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di trenta crediti. Agli esami convalidati verrà mantenuta la stessa votazione e, in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dagli organi competenti.

Riconoscimento della Laurea in Medicina conseguita presso Università estere

La Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare. Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il CCLM:

- a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b) esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine; determina quali crediti formativi debbano comunque essere conseguiti dallo studente in specifici ambiti disciplinari.
- c) dispone che di norma vengano comunque superati gli esami clinici finali e quelli maggiormente specifici della realtà italiana (ad esempio: Medicina 1 e 2, Chirurgia 1 e 2, Pediatria, Ginecologia e Ostetricia, Emergenze e Traumatologia, Terapia medica applicata, Igiene e Medicina Preventiva, Medicina legale e Medicina del lavoro).

Deve inoltre essere preparata e discussa la Tesi di laurea.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il CCLM dispone l'iscrizione a uno dei sei anni di corso, in base al criterio che, per iscriversi a un determinato anno, lo studente deve aver conseguito tutti i crediti previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di trenta crediti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dagli organi competenti.

I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di abilitazione professionale. Per i

laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

Art. 13 (Tutorato)

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

1. la prima è quella del "consigliere" e cioè del docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Lo studente viene affidato dal CCLM a un Tutore per il periodo preclinico e successivamente a un Tutore per il periodo clinico. Tutti i docenti del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.
2. La seconda figura è quella del Docente-Tutore al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali (vedi) previste nel Documento di Programmazione Didattica. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le altre attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

Art. 14 (Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici)

Ai fini della programmazione didattica, il CCLM sottopone all'approvazione del Consiglio di Scuola ed ai Dipartimenti:

- le finalità formative secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato in Medicina e Chirurgia, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità, ottenuto aggregando nei corsi integrati previsti dal manifesto degli studi gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum") derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;
- Il fabbisogno didattico formativo per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, richiedendo ai Dipartimenti la definizione dei compiti didattici dei propri docenti, sentiti gli interessati, nel rispetto della congruità e dell'equa ripartizione tra i docenti del carico didattico complessivo. Qualora docenti di uno stesso settore scientifico disciplinare siano presenti in più dipartimenti, i loro compiti didattici sono determinati di concerto dai dipartimenti interessati.

Art. 15 (Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica-CTP)

La CTP è istituita dal CCLM e dura in carica per la durata triennale del Coordinatore del CLMMC. Eventuali variazioni della sua composizione sono approvate dal CCLM.

La CTP include "componenti di diritto" e "componenti eletti".

"Componenti di diritto" sono:

- il coordinatore del CDLM, che solitamente la presiede, e l'eventuale vice-presidente, nominato dal CCLM;
- i coordinatori di semestre.

Sono "Componenti eletti":

- due rappresentanti degli studenti per ogni anno di corso individuati tra quelli eletti a far parte del CCLM;
- docenti di Ateneo esperti o professionisti qualificati in campo sanitario, educativo e formativo nell'ambito della "medical education", cooptati quali componenti effettivi ed a scopo consultivo.

La CTP, esercita le seguenti funzioni:

1. definisce il progetto formativo e propone al CCLM sugli obiettivi di apprendimento del “core curriculum” e la relativa attribuzione di crediti per il loro conseguimento;
2. organizza le attività didattiche e propone l’aggregazione di tali obiettivi nei corsi integrati di insegnamento redigendo il calendario delle attività didattiche e di conseguenza l’orario generale delle lezioni, con particolare riguardo alla disponibilità di aule ed alla pianificazione delle attività professionalizzanti;
3. stabilisce il calendario delle verifiche di profitto e verifica la ottimale distribuzione delle date di esame per gli studenti. Qualora se ne ravveda l’esigenza, può discutere con i docenti le modalità di preparazione delle prove di valutazione dell’apprendimento in coerenza con gli obiettivi formativi prefissati;
4. propone le afferenze ai Corsi integrati di insegnamento dei docenti, tenendo conto delle necessità didattiche del Corso di Laurea, e del carico didattico individuale;
5. individua con i docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi e monitora la coerenza dei risultati ottenuti con gli obiettivi programmati;
6. organizza l’offerta di attività didattiche elettive (ADE) e ne propone l’attivazione definendo il numero di CFU ad esse attribuiti e la congruità col processo formativo;
7. regola in collaborazione con la Commissione Paritetica della Scuola l’utilizzo delle risorse dedicate alla didattica;
8. promuove l’aggiornamento didattico-formativo dei docenti in collaborazione con il “Centro di formazione didattica-pedagogica della SSMeF”.
9. si rapporta con la Commissione Paritetica della Scuola per il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti;
10. organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

Le funzioni svolte dai componenti della CTP sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti la didattica.

Art. 16 (Il Consiglio di Corso di Laurea magistrale-CCLM e il Coordinatore di Corso di Laurea Magistrale)

Sulla base dell’art. 53 dello Statuto di Ateneo “Attribuzioni del Coordinatore e del Consiglio di corso di studio”, il CCLM:

- (a) sottopone annualmente le esigenze didattiche dei singoli insegnamenti ai dipartimenti cui sono attribuiti i settori scientifico disciplinari previsti dall’ordinamento didattico del corso;
- (b) propone alla scuola e ai dipartimenti interessati il manifesto degli studi per quanto di sua competenza;
- (c) definisce le modalità di funzionamento del corso;
- (d) coordina i contenuti delle attività formative e sovrintende al loro svolgimento;
- (e) organizza, qualora a ciò non provveda la scuola o il dipartimento, le prove di accesso e i corsi di recupero;
- (f) propone alle strutture di riferimento l’impiego dei contributi studenteschi e di altri eventuali fondi disponibili per la formazione;
- (g) elabora il documento annuale di autovalutazione che trasmette alla scuola, ai dipartimenti e alla commissione paritetica di scuola o del dipartimento responsabile del corso;
- (h) svolge ogni altra funzione ad esso attribuito dai regolamenti di Ateneo.

Il Coordinatore di Corso di Laurea Magistrale convoca e presiede il consiglio, ne predisponde l’ordine del giorno, dà esecuzione alle sue deliberazioni ed esercita tutte le attribuzioni conferitegli dalle norme vigenti. Inoltre, è responsabile della programmazione degli accessi e

dell'organizzazione delle prove di ammissione al CLMMC, che sono svolte sotto la diretta responsabilità sua, o in caso di conflitto di interessi, sotto la responsabilità di altro docente nominato dal Preside della SSMeF.

Inoltre, il Coordinatore svolge le funzioni di:

1. indirizzo verso modelli innovativi e aggiornati di “Medical education” finalizzati alla formazione della figura di medico, condivisi con la comunità nazionale, rappresentata dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, e internazionale;
2. promozione dei valori fondanti della professionalità e del comportamento eticamente corretto da parte di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti;
3. attenzione a che vi sia il giusto equilibrio di ruoli all'interno della comunità co-educante (Docenti, studenti, pazienti);
4. responsabilità, in unione con la Commissione di Assicurazione della Qualità (AQ) del CLMMC, nell'espletamento delle procedure per l'accreditamento del Corso di Studio e il sistema di valutazione e accreditamento nazionale (ANVUR/AVA).

Il Coordinatore del CLMMC deve:

1. organizzare e coordinare le attività didattiche con attenzione alla realtà nazionale e internazionale, seguendo le giuste innovazioni e suscitando il dibattito corretto tra docenti e studenti;
2. promuovere comportamenti eticamente corretti sia nei docenti che negli studenti;
3. costituire l'esempio di correttezza professionale, competenza e comportamento nei confronti dei docenti e degli studenti,
4. essere in grado di risolvere con equilibrio le problematiche e le discordie che dovessero sorgere nella gestione dei corsi.

Art. 17 (I Coordinatori di Corso Integrato e di Semestre)

I coordinatori di Corso Integrato e i Coordinatori di Semestre hanno funzioni sia tecnico-organizzative che formative; entrambi operano all'interno di un progetto formativo unitario e condiviso del CLMMC, interagendo tra loro e con i docenti.

Il Coordinatore del Corso di Laurea, con l'approvazione del CCLM, indica il **Coordinatore di Semestre** tra i Coordinatori dei Corsi, che ad esso afferiscono.

Il Coordinatore di Semestre è responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche del semestre e ne fa relazione alla CTP.

Il Coordinatore di Semestre esercita le seguenti funzioni:

1. organizza le attività didattiche del semestre con la collaborazione dei Coordinatori di Corso integrato;
2. esercita funzioni di controllo sul buon andamento delle attività didattiche del semestre;
3. raccoglie dai Coordinatori di Corso integrato la documentazione necessaria per la produzione della “Guida dello Studente” e la compilazione dei “Calendari delle attività didattiche di semestre”, che devono obbligatoriamente comprendere le tipologie e gli argomenti delle attività didattiche, nonché i docenti ai quali sono attribuiti i singoli compiti didattici.

Per ogni Corso Integrato è obbligatoria la nomina di un Coordinatore di Corso Integrato, designato dal CCLM su proposta del Coordinatore del Corso di Laurea, sentita la CTP.

Il Coordinatore di un Corso integrato, in accordo con la CTP, esercita le seguenti funzioni:

1. rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del Corso;
2. propone alla CTP l'attribuzione dei compiti didattici concordati con docenti e docenti-tutori in funzione degli obiettivi didattici propri del Corso;

3. propone alla CTP la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i docenti del proprio Corso;
4. coordina la preparazione delle prove d'esame;
5. presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso da lui coordinato e ne propone la composizione;
6. è responsabile nei confronti del CCLM della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso.

Art. 18 (Programmazione didattica)

Le attività didattiche del primo semestre di tutti gli anni di corso hanno inizio durante la prima settimana di ottobre, quelle del secondo semestre hanno inizio nella prima o seconda settimana di marzo.

L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso dopo il primo, deve avvenire entro l'1 ottobre.

Prima dell'inizio dell'anno accademico e con almeno tre mesi di anticipo sulla data di inizio dei corsi il CCLM approva e pubblica il **Documento di Programmazione Didattica** predisposto dal Coordinatore, coadiuvato dalla CTP, nel quale vengono definiti:

1. il piano degli studi del Corso di Laurea,
2. le sedi delle attività formative professionalizzanti e del tirocinio post-laurea,
3. le attività didattiche opzionali,
4. il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame nei periodi previsti,
5. i programmi dei singoli Corsi,
6. i compiti didattici attribuiti a docenti e tutori.

Art. 19 (Valutazione dei Corsi Integrati e dei docenti)

Per ogni Corso Integrato si procede alla valutazione sia del Corso nel suo complesso che dei docenti ad esso afferenti. L'organizzazione delle attività di valutazione è affidata alla Commissione Paritetica di Scuola. Gli esiti della valutazione dei Corsi integrati sono oggetto di discussione nell'ambito della CTP alla presenza anche dei rappresentanti degli studenti suddivisi per anno di frequenza. L'esito della valutazione dei Corsi Integrati e dei singoli docenti può condizionare modifiche all'organizzazione e struttura dei Corsi (es. assegnazione di CFU) ed alla attribuzione dei compiti didattici.

La valutazione delle attività didattiche espletate dai docenti viene portata a conoscenza dei singoli docenti.

Il CCLM programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi e con la Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, verifiche annuali oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento mediante l'organizzazione e attuazione del **"Progress Test"**. Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione dell'efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi. La partecipazione degli studenti al "Progress Test" è facoltativa ma consigliata. L'esito del "Progress Test" contribuisce alla attribuzione del voto di Laurea (vedi art. 11).

Art. 20 (Commissione di Assicurazione della Qualità-AQ del CLMMC)

La Commissione AQ del CLMMC è costituita a livello del Corso di laurea e dipende funzionalmente dal Presidio della Qualità della Formazione (PQF) di Ateneo. La Commissione AQ è presieduta dal Coordinatore del CLMMC ed è composta da almeno due docenti del Corso di

laurea, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da almeno uno studente tra gli eletti del CCLM.

La Commissione AQ del CLMMC:

- compila, entro i termini stabiliti, con dati aggiornati e seguendo le Linee Guida fornite dal PQF, la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS);
- compila, entro i termini stabiliti, utilizzando i dati forniti dall'Ufficio Statistico e seguendo le Linee Guida fornite dal PQF, il Rapporto Annuale di Riesame (RAR), nel quale confronta i risultati ottenuti con gli obiettivi prefissati; propone iniziative correttive e/o di miglioramento; i relativi obiettivi, misurabili e tempificati; le risorse per raggiungerli;
- invia, entro i termini stabiliti, il RAR, al Settore di Supporto al PQF, per la revisione da parte del PQF, e la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), per una valutazione ex-post;
- porta la SUA-CdS e il RAR in approvazione al CCLM che provvede all'inoltro all'ANVUR, al Dipartimento, alla Scuola ed alla Commissione Paritetica della Scuola;
- coordinandosi col PQF, diffonde all'interno del CLMMC, mediante esempi, incontri e seminari, la cultura della qualità della formazione e dell'autovalutazione;
- svolge tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

Oltre a ciò, la Commissione AQ si assicura che il CLMMC:

- a) periodicamente recepisca la Domanda di formazione, cioè: le competenze specifiche e generali richieste dal Mondo del lavoro, le esigenze culturali dei docenti e la richiesta di formazione di studenti e famiglie;
- b) stabilisca risultati di apprendimento attesi, coerenti con la Domanda di formazione recepita, e progetti un processo formativo adeguato a consentirne il raggiungimento entro la durata prevista;
- c) attui il processo formativo progettato e tenga sotto controllo il suo regolare svolgimento;
- d) adotti modalità credibili di verifica del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
- e) dia adeguata pubblicità alla Domanda di formazione, ai risultati di apprendimento attesi, al processo formativo progettato, alle risorse disponibili, alle modalità adottate per la verifica dell'apprendimento;
- f) monitori i dati di ingresso e di percorso degli studenti, e quelli di uscita dei laureati e valuti, con gli indicatori forniti dall'Ufficio statistico, l'effettività dei risultati di apprendimento raggiunti;
- g) attui e adotti le indicazioni e gli strumenti per la AQ forniti dal PQF;
- h) deliberi circa le iniziative correttive o di miglioramento proposte dalla Commissione AQ, i relativi obiettivi, le risorse e i tempi previsti per raggiungerle;
- i) deliberi circa la SUA-CdS e il Rapporto Annuale di Riesame, compilati dalla Commissione AQ;
- j) invii, nei tempi stabiliti, la SUA-CdS e il RAR definitivi ai Direttori di Dipartimento, al PQF, alla CP di Scuola ed al Preside della Scuola;
- k) svolga tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

Per le altre funzioni attribuite alla Commissione AQ e le loro modalità di svolgimento si rimanda a quanto riportato nella SUA-CdS.

Art. 21 (Formazione pedagogica del personale docente)

Il CCLM organizza periodicamente iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per i suoi docenti. La partecipazione a tali iniziative viene inserita nella certificazione dell'impegno didattico dei docenti e costituisce elemento di valutazione dell'efficienza didattica del Corso di Laurea. Questa attività è promossa e coordinata dalla CTP. Il CLMMC aderisce alle iniziative di formazione pedagogica del personale docente organizzate dalla Scuola.

Art. 22 (Sito web del Corso di Laurea)

Il Corso di Laurea predispone un sito WEB, all'interno del sito WEB di Scuola, contenente tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

Nelle pagine WEB del Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico;
- la "Guida dello Studente", suddivisa per semestri didattici e contenente la programmazione didattica, il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso per l'intero anno accademico, il luogo e l'orario in cui i singoli docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti.
- il Regolamento didattico del Corso di Laurea.

Gli eventuali sussidi didattici *on line* per l'auto-apprendimento e l'auto-valutazione sono resi disponibili su un apposito sito dell'Ateneo (Aulaweb).

Il sito web è utilizzato anche per l'iscrizione agli esami ed alle ADE, per la proposta di nuove ADE da parte dei docenti e per l'attestazione della frequenza alle ADE, secondo modalità definite dalla CTP.

Art. 23 (Norme transitorie e finali)

Per quanto non previsto dal presente regolamento, ci si riferisce al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento della SSMeF. In particolare le caratteristiche del Consiglio di Corso di studio (composizione ed attribuzioni) e del Coordinatore del CCLM (attribuzioni, elezione ecc.) sono definite dal regolamento di Scuola.